Rita Forte: al ristorante non parlo mai di lavoro

rita-forte-e382c4ed

L’amore per la buona cucina, la (sua) strategia contro la gastrite, la costante ricerca per gli ingredienti di qualità a tavola: in questa intervista **Rita Forte** si racconta come non aveva mai fatto prima. Tra “peccati di gola” e progetti futuri. Intanto, diciamolo subito: la cantante e attrice, in scena dal 29 dicembre al 22 gennaio al Teatro Manzoni di Roma con *Pietro Longh*i nella commedia ***Il gufo e la gattina***, a tavola ha poche regole, ma ferree.

Da anni convivi con la gastrite. Segui una dieta?
No. E vi dirò di più: a tavola non rinuncio a nulla. Ho una sola accortezza: prima e dopo i concerti non ceno, per evitare malesseri notturni.

Proprio nulla?
Mangio solo una banana o un gelato prima di andare in scena.

A tavola sei…?
Una buongustaia. Mi piace la cucina semplice, ma di qualità. Materie prime di stagione, fresche e genuine.

rita-forte Qualità del cibo a parte, in un ristorante che cosa ti fidelizza?
La capacità di coniugare una cucina sana e di qualità in un ambiente piacevole, magari con una bella vista. Ma se devo scegliere tra la qualità del cibo e la bella location non ho dubbi: preferisco il locale dove si mangia bene, anche se è bruttino.

Ci racconti un aneddoto legato ai bar o ai ristoranti e alla tua carriera?
La verità? Per me il ristorante è un luogo di svago. Ci vado con il mio compagno o con gli amici, mai per trattare affari. Se devo parlare di lavoro, preferisco farlo di giorno in ufficio e non a cena davanti a una bottiglia di vino.

A proposito del tuo fidanzato, la tua storia con Raniero Gazzelloni sembra un film.
È vero! Raniero (figlio del celebre flautista Severino Gazzelloni, *ndr.)* detto Neri, era stato il mio primo

fidanzato, oltre trent'anni fa. Col tempo, le nostre strade si erano divise. La svolta, cinque anni fa: l'ho rivisto dopo un concerto in provincia di Latina, in compagnia di un amico in comune. Da allora non ci siamo più lasciati.

Che cosa pensi dei programmi tv di cucina?
È un genere che guardo perché amo cucinare e mangiare. In generale mi piacciono, anche se ultimamente stanno diventando troppo complicati.

Il tuo preferito?
La Prova del cuoco, di *Antonella Clerici*. Una carissima amica che ho sempre seguito. E poi, il programma di *Benedetta Parodi*: il suo plus è quello di essere semplice, alla portata di tutti.

Navighi mai sul web per cercare le ricette?
Sì. In particolare, sono una lettrice di GialloZafferano.it.**Veniamo al tuo lavoro. Progetti?**
Dal 29 dicembre al 22 gennaio sarò al **Teatro Manzoni di Roma** con Pietro Longhi nella commedia *Il gufo e la gattina.*

E in tv ti rivedremo?
Chi lo può dire?! Al momento non ho nessuna offerta. Ma se arrivassero, le valuterei con interesse.